



[Handwritten signatures]

COMUNE DI PERUGIA

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
PROGETTO "LA POLIZIA MUNICIPALE PER UNA CITTA' PIU' SERENA E SICURA"
ANNO 2015**

La delegazione trattante di parte pubblica dell'Amministrazione Comunale di Perugia e la delegazione trattante di parte sindacale

PREMESSO:

- che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 2 del 14.01.2015 ha approvato il progetto denominato "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" – Anno 2015, volto a potenziare gli interventi di contrasto dei fenomeni di insicurezza urbana posti in essere dalla polizia municipale;
- che con lo stesso atto sono stati individuati gli obiettivi del suddetto progetto, relativamente all'anno 2015;

EVIDENZIATO:

- che per l'anno 2015 la spesa complessiva risulta pari a € 519.315,00 di cui € 389.000,00 per competenze, € 97.250,00 per oneri riflessi, € 33.065,00 per irap finanziata, nel Bilancio 2015, mediante integrazione del Fondo del salario accessorio del personale del comparto anno 2015, ai sensi dell'art. 15, c. 5 del CCNL 1.4.1999, con utilizzo delle risorse di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;
- che, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 189 del 24.06.2015 ha stabilito di destinare al suddetto progetto una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada per l'anno 2015, in esecuzione di quanto stabilito dall' art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

RICHIAMATA ALTRESI':

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 17.06.2015 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015 - 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 27.07.2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 - 2017;

CONCORDA

che, in attuazione del progetto approvato con atto di G.C. n. 2 del 14.01.2015 saranno erogate, relativamente all'anno 2015, le risorse pari ad € 389.000,00 per competenze, oltre € 97.250,00 per

[Vertical handwritten signatures and marks on the right margin]

oneri riflessi, € 33.065,00 per irap del Bilancio 2015, in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati con l'atto di G.C. sopra citato;

che le suddette risorse sono destinate nel seguente modo:

€ 121.000,00 per competenze oltre ad € 30.250,00 per oneri ed € 10.285,00 per Irap vengono destinate al pagamento dell'indennità di turno per l'attività prestata dal personale della Polizia Municipale nell'ambito del progetto;

€ 268.000,00 per competenze oltre ad € 67.000,00 per oneri ed € 22.780,00 per Irap vengono destinate al pagamento di un compenso incentivante legato al raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2015 con l'atto G.C. n. 2 del 14.01.2015 di approvazione del progetto medesimo.

Perugia, 11.09.2015

Per la parte pubblica:

Paolo Paoletti
Nicoletta Capaci
[Signature]

Per la parte sindacale:

OO.SS.:

RSU:

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

LA POLIZIA MUNICIPALE PER UNA CITTA' PIU' SERENA E SICURA

PROGETTO DI SVILUPPO DEL PRESIDIO DELLA CITTA'

QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

L'Amministrazione comunale considera la sicurezza e la qualità della vita nella città diritti da sostenere con azioni e misure concrete e ne ha fatto, per questo, un tema centrale della propria agenda politica. Nel Documento unico di programmazione per il periodo 2014-2018 infatti, alla linea programmatica n. 3 si legge: "il Comune garantisce la sicurezza come bene primario per i suoi cittadini. Lo stato di sofferenza in cui versa la città, la diffusione della droga ed il diffondersi di atti di vandalismo e microcriminalità impongono l'adozione di un'urgentissima terapia d'urto su vari fronti. Oltre a quello necessario dell'interazione fra le diverse forze dell'ordine e della circolazione del flusso di informazioni provenienti dai cittadini, un fondamentale ambito di azione è quello della conservazione del decoro urbano, in quanto è statisticamente provato che dove questo viene trascurato più frequenti sono gli atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo dello spaccio, della prostituzione e della malavita in generale. Altro contesto in cui occorre agire è quello della scuola. Interventi di prevenzione e di conservazione debbono pertanto agire di pari passo".

IL RUOLO DELLA POLIZIA MUNICIPALE E LE MISURE DI INTERVENTO

In tema di sicurezza urbana la Polizia Municipale gioca naturalmente un ruolo da protagonista.

Negli ultimi anni il Comune di Perugia ha sottoscritto con la Regione, la Provincia e la Prefettura due patti per Perugia Sicura dove vengono dettagliati anche i compiti della Polizia Municipale in tema di sicurezza urbana, per sgravare le Forze di Polizia a competenza generale al fine di permettere loro l'espletamento dei relativi compiti di ordine e sicurezza pubblica.

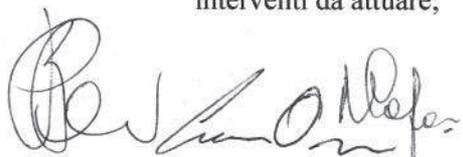
Il Comune di Perugia, da oltre dieci anni, ha approvato inoltre Progetti di incentivazione del personale della Polizia Municipale, volti ad implementare le funzioni della Polizia Municipale stessa sul fronte del contrasto agli episodi di insicurezza urbana e di degrado che incidono profondamente sulla percezione di sicurezza dei cittadini e ne pregiudicano la serenità.

Nel corso degli anni i servizi svolti dalla Polizia Municipale nel campo della sicurezza urbana si sono intensificati, anche per effetto delle leggi che in questo campo, sulla scorta di una situazione di allarme che ha investito la gran parte delle città nell'intero Paese, hanno attribuito ai sindaci poteri via via crescenti.

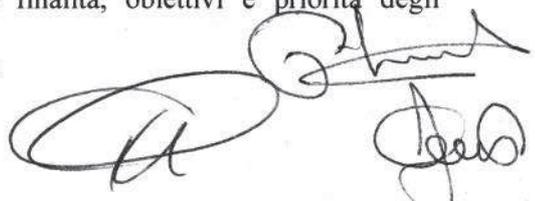
Dalla firma del primo "Patto per Perugia sicura", avvenuta nel 2008, ad oggi la Polizia Municipale ha assunto impegni crescenti riguardo alle funzioni di controllo del territorio, concordate insieme con le altre forze di polizia anche alla luce di decisioni adottate dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, di cui il Sindaco è membro di diritto.

Il "Patto per Perugia sicura" prevede in particolare:

- di proseguire nell'attuazione di azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità, individuando obiettivi generali e specifici delle azioni, soggetti coinvolti e relativi ruoli, tempi di attuazione, risorse disponibili, criteri di valutazione delle azioni;
- di attivare, a tal fine, percorsi di ascolto e confronto con le diverse espressioni del tessuto sociale, associativo, produttivo, del mondo di lavoro, nonché delle rappresentanze delle comunità immigrate, al fine di determinare in maniera condivisa e partecipata le specifiche esigenze delle differenti categorie sociali ed economiche, nell'ottica di definire compiutamente finalità, obiettivi e priorità degli interventi da attuare;



098
Libera Albani
fugate asi



- di sperimentare ulteriori collaborazioni tra i soggetti istituzionali e le formazioni sociali in grado di fornire specifici apporti in termini di conoscenze, competenze e strumenti;
- di costituire nuovamente presso la Prefettura un apposito "Gruppo di lavoro per la Sicurezza", nominato dal Prefetto, coordinato da un suo delegato e composto dal Comandante della Polizia Municipale, dal Comandante della Polizia Provinciale, da un rappresentante della Questura, uno dell'Arma dei Carabinieri, uno della Guardia di finanza e uno del Corpo Forestale dello Stato. Per le materie di competenza del Comune, secondo il vigente Ordinamento, il rappresentante del Sindaco gestirà il relativo tavolo tecnico convocando, qualora emerga tale necessità, anche il responsabile dei servizi sociali del Comune.

GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Tra i compiti che il Comune di Perugia si è impegnato ad effettuare nell'ambito del Patto figurano dunque:

- Video sorveglianza e pubblica illuminazione;
- Servizio effettuato dalla Polizia Municipale di vigilanza ai monitor delle telecamere di videosorveglianza nelle ore notturne;
- Servizio effettuato dalla Polizia Municipale di rilevamento incidenti stradali in tutto il territorio comunale per permettere alle Forze di Polizia a competenza generale di dedicarsi ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- Potenziamento organico Vigili Urbani;
- Corsi di formazione e di aggiornamento per Vigili Urbani in tema di sicurezza urbana e di autodifesa;
- Controlli di polizia commerciale effettuati dalla Polizia Municipale per contrastare il fenomeno dell'abusivismo;
- Controlli notturni dei pubblici esercizi e circoli privati da parte della Polizia Municipale;
- Gestione esclusiva, da parte della Polizia Municipale, della viabilità in occasione delle grandi manifestazioni.

E' importante tenere presente infine che tra i criteri generali di organizzazione dell'Ente in tema di sicurezza urbana, l'Amministrazione ha deciso di potenziare il presidio della sicurezza urbana attraverso la struttura della S.O. Sicurezza, posta alle dirette dipendenze del Sindaco.

Alla luce dei documenti sopra citati è stato predisposto un piano di intervento con obiettivi che si ritengono prioritari che coinvolgeranno il personale di vigilanza con specifici servizi.

Obiettivo generale: misure a garanzia della sicurezza stradale	
Obiettivi specifici	Standard da raggiungere
Controlli della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché della verifica delle norme di comportamento in aree limitrofe a luoghi di aggregazione giovanile.	n. 1400 controlli annuali
Destinazione di 2 pattuglie nell'orario 19.00 -01.00 e 1 pattuglia nell'orario 01.00-07.00, per il rilievo dei sinistri stradali su tutto il territorio comunale nonché per la verifica delle segnalazioni attinenti a fenomeni di insicurezza urbana, per sgravare le	n. 3 pattuglie per 365 giorni l'anno (composte di massima da 2 operatori per ogni pattuglia nell'orario 19.00 -1.00 e da 3 operatori nell'orario 1.00 -7.00).

Forze di Polizia a competenza generale e permettergli di dedicarsi ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	
Risorse umane coinvolte 93	

Obiettivo generale: Azioni a tutela della sicurezza urbana	
Obiettivi specifici	Standard da raggiungere
<p>Controllo della sicurezza delle aree più sensibili della città attraverso postazione fissa anche mediante la , video sorveglianza, con particolare riferimento all'attività di prevenzione e contrasto di episodi di microcriminalità e degrado, in sinergia con le pattuglie in servizio esterno.</p> <p>- n. 66 telecamere installate in totale nel territorio comunale.</p>	<p>Presenza di un operatore 24 ore al giorno presso la postazione di guardia di Palazzo dei Priori.</p> <p>Attività di controllo dei monitor per la video sorveglianza.</p> <p>Supporto delle forze di polizia nelle 24 ore e in particolare nelle ore notturne, anche attraverso specifiche attività di pattuglia.</p>
Risorse umane coinvolte 105	
<p>Servizio Centrale Operativa nell'orario serale, notturno e domenicale a supporto delle pattuglie che espletano le attività inserite nel progetto, effettuato da operatori dotati della necessaria competenza nell'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni informatiche di cui la Centrale è fornita.</p>	<p>Attività che la Centrale Operativa si troverà a gestire nei giorni ed orari di cui al progetto.</p>
Risorse umane coinvolte 42	
Obiettivi specifici	Standard da raggiungere
<p>Assistenza alle numerose iniziative, manifestazioni di interesse pubblico programmate sul territorio comunale nel corso dell'anno di carattere religioso, sportivo e ricreativo con particolare attenzione a quelle che comportano un notevole impatto sulla sicurezza della circolazione.</p> <p>Attività di vigilanza e controllo, tese al contrasto di fenomeni che contribuiscono a creare degrado</p>	<p>Eventi che la Polizia Municipale verrà chiamata a gestire nelle giornate domenicali, anche in collaborazione con le Forze di Polizia</p> <p>n. 75 interventi annuali</p>

urbano e turbamento alla civile convivenza dei cittadini.

Attività di controllo in materia commerciale, volta a garantire la tutela del consumatore e delle imprese mediante la repressione di abusi e comportamenti violativi ai quali sono connessi comportamenti che creano pericoli e disagi, al fine di garantire la leale concorrenza, l'attrattività della città, la serena vivibilità degli spazi comuni .

n.1 pattuglia in media due volte a settimana, oltre ad 1 pattuglia in occasione degli incontri di calcio e ad un servizio specifico in occasione delle grandi manifestazioni o per problematiche emergenti.

n. 350 controlli sui pubblici esercizi e sulle attività commerciali

n. 15 controlli sui circoli privati

Risorse umane coinvolte: 100 operatori di P.M.

INCENTIVAZIONE del PERSONALE COINVOLTO e MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il personale del Comando Polizia Municipale, contrattualmente inquadrato nel Comparto Enti Locali, garantirà nelle ore serali, notturne e delle giornate domenicali, attraverso il Progetto "La Polizia Municipale per una città più sicura e serena" un ampio servizio di controllo del territorio secondo gli obiettivi dettagliatamente sopra elencati avvalendosi di tutto il personale coinvolto.

Il progetto in questione si configura, ai sensi dell'art.208 del Codice della strada, come progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché del servizio notturno.

Le finalità del Progetto potranno essere perseguite attraverso l'attuazione dello strumento contrattuale previsto dall'artt. 15 e 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999 e dunque configurando uno specifico progetto di incentivazione della produttività e di miglioramento dei servizi che comprenda il personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi fissati.

In tale contesto è ipotizzabile l'attribuzione a favore di ciascun partecipante - in relazione al ruolo rivestito nell'ambito dell'organizzazione dei servizi e alle funzioni di categoria C o D di pertinenza - di un compenso pari ad €. 46,50 al netto degli oneri riflessi per ciascun turno nel quale vengono svolte le attività rientranti negli obiettivi sopra fissati ricadente nella fascia oraria 19.00 - 7.00 e comunque pro-quota nel caso di svolgimento delle medesime attività con orario ridotto nella fascia oraria di cui sopra e nelle giornate domenicali.

Il riscontro del raggiungimento delle finalità previste dal Progetto stesso, riferito ad ogni ambito di attività, sarà svolto dal Comando di Polizia Municipale con cadenza quadrimestrale, rimettendo alla S.O. Risorse Umane e Organizzazione e alle RSU i dati sui risultati raggiunti, il personale coinvolto nonché un breve resoconto sulle problematiche riscontrate e sull'impegno richiesto ai partecipanti.

Lo stanziamento specificamente previsto dal fondo unico per il salario accessorio del personale del comparto ammonta per l'anno 2015 a complessivi € 389.000,00 comprensivo dell'indennità di turno connessa all'espletamento del progetto stesso e l'utilizzo di detto importo sarà monitorato costantemente in corso d'anno per valutarne la capienza, con verifica quadrimestrale unitamente alle RSU.

Gradualmente saranno inseriti nei servizi anche gli agenti di cui è prevista l'assunzione dal piano dei fabbisogni dell'ente.

CSA
foyer
2154
CSA
Wepin
CSA
CSA



COMUNE DI PERUGIA

IPOSTESI DI ACCORDO PER IL PROGETTO “LA POLIZIA MUNICIPALE PER UNA CITTA’ PIU’ SERENA E SICURA” ANNO 2015

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11.09.2015 Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente Dr.ssa Paola Panichi Componente Dr. Mirco Rosi Bonci Componente Dr. Amedeo Di Filippo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA, RSU Firmatarie della preintesa: RSU Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione delle risorse decentrate personale non dirigente anno 2015 al progetto “La Polizia Municipale per una città più serena e sicura” Anno 2015.
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. La valutazione del collegio dei revisori dei conti, allegata alla documentazione in atti, è stata acquisita in data _____ con l’esito di seguito specificato: _____

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>In attuazione del d.lgs. 150/2009 il Comune di Perugia ha modificato con delibera n. 541 del 23.12.2010 il regolamento di organizzazione per recepire i principi della valutazione della performance dell'ente nonché con delibere n. 303 del 21.7.2011, n. 492 del 7.12.2011 e n. 303 del 9.8.2012 ha provveduto alla riforma del sistema di valutazione del personale e della dirigenza.</p> <p>Con delibera G.C. n. 240 del 10.08.2015 è stato altresì adottato, a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo 2015 - 2017, il piano esecutivo di gestione dell'ente avente efficacia di piano della performance ai sensi del regolamento sopra citato: è previsto altresì dal sistema di valutazione che l'Organismo di valutazione indirizzi annualmente al Sindaco una relazione sulle performance dell'ente.</p> <p>Nell'ambito del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, approvato con atto G.C. n. 22 del 28.01.2014, è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Sono stati assolti per quanto di competenza gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.</p>
--	---	---

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le delegazioni trattanti si sono incontrate in data 11.09.2015 per la destinazione del Fondo delle Risorse Decentrate del personale non dirigente dell'anno 2015 limitatamente alla quota riferita al progetto: "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura " Anno 2015.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'accordo in oggetto le risorse sono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione *	Importo
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività collettiva (Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura")	268.000,00
Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno (Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura ")	121.000,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'accordo risulta coerente con le disposizioni in materia di misurazione e valutazione della performance, atteso che l'incentivo di produttività verrà erogato sulla base degli obiettivi individuati, per l'anno 2015, con atto D.D. n. 2 del 14.01.2015 S.O. Sicurezza.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

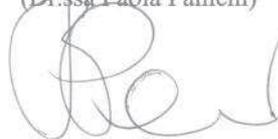
L'accordo non prevede progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo si dà attuazione all'erogazione dell'incentivo di produttività collegato al Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" volto a potenziare gli interventi di contrasto dei fenomeni di insicurezza urbana in considerazione della rilevanza e della portata strategica del tema della sicurezza, enunciato nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco.

Perugia, 14 settembre 2015

IL DIRIGENTE
S.O. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
(D^{ssa} Paola Panichi)





COMUNE DI PERUGIA

IPOSTESI DI ACCORDO PER IL PROGETTO “LA POLIZIA MUNICIPALE PER UNA CITTA’ PIU’ SERENA E SICURA” ANNO 2015

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate personale del comparto, riferito all’anno 2015, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato inizialmente costituito con determinazione dirigenziale n. 124 del 09.09.2015 S.O. Risorse Umane e Organizzazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	4.151.571,93
Risorse variabili	804.722,11
Totale	4.956.294,04

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate relativa all’anno 2015 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004), in € 3.221.827,49.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. l) – somme connesse al trattamento economico del personale trasferito a seguito delega di funzioni	21.263,21
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 1 – 0,62% monte salari anno 2001	180.928,02
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 2 – 0,50% monte salari anno 2001	145.909,69

CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 7 – 0,20% monte salari anno 2001 per alte professionalità	58.363,88
CCNL 09/05/2006 art. 4 comma 1 – 0,50% monte salari 2003	153.418,65
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2 – 0,60% monte salari 2005	190.420,27
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 (PEO a carico del bilancio)	219.524,42

Le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. l) sono relative al personale addetto alle funzioni in materia di turismo trasferito dalla Regione Umbria al Comune di Perugia in data 1.6.2002. L'importo è stato quantificato considerando le somme trasferite dalla Regione Umbria quale trattamento accessorio relativo al suddetto personale come stabilito con delibera G.R. n. 1703 del 4.12.2002 così come rivalutato con D.D. n. 5900 del 21.7.2004.

Con riferimento all'incremento di cui all'art. 32 commi 1, 2 e 7 CCNL 22/01/2004, gli stessi sono stati quantificati in base alle percentuali previste calcolate con riferimento al monte salari 2001 che ammonta ad € 29.181.938,47.

In base al disposto di cui all'art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006, le risorse stabili potevano essere incrementate di una percentuale pari allo 0,50% del monte salari 2003 nel caso in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'anno 2005 fosse non superiore al 39%. Preso atto che il suddetto rapporto è risultato pari al 33,08% e che il monte salari è pari ad € 30.683.730,00, si è proceduto ad incrementare il fondo con le suddette risorse.

L'incremento previsto dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11/04/2008 (0,60% del monte salari. 2005) è stato disposto in quanto vengono rispettati i parametri previsti dalla norma: - rispetto del Patto di Stabilità; - limite previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 27/12/2006 n. 296; - rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti riferiti all'anno 2007 non superiore al 39%. Il suddetto rapporto è risultato pari al 31,93% e il monte salari dell'anno 2005 è pari ad € 31.736.711,00.

L'importo della progressione economica orizzontale a carico del Bilancio di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 e alla dichiarazione congiunta. n. 4 del CCNL 09/05/2006 è stato quantificato considerando per ogni CCNL, a far data da quello relativo al biennio economico 2000/2001, i dipendenti in servizio alla data di entrata a regime dei diversi CCNL suddivisi per posizione economica e gli incrementi ad essi spettanti alle varie decorrenze.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 05/10/2001 art. 4 comma 2 – ria e assegni ad personam del personale cessato dal 1/1/2004	316.260,36

Le risorse di cui all'art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001 sono costituite dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1/1/2004 e fino al 31/12/2014. Lo stesso verrà aggiornato al 31/12/2015 in relazione alla dinamica del personale. Gli importi relativi al personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2003 sono confluiti nell'unico importo consolidato anno 2003.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. k) - risorse destinate all'incentivazione del personale	97.850,78
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 2 – 1,2% monte salari 1997	359.909,19
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 5 – risorse destinate all'incentivazione del personale	389.000,00

Si precisa che l'incremento di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) è costituito dalle somme corrisposte nell'anno 2015 (attualmente fino al mese di agosto 2015) a titolo di:

- incentivi ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per € 75.941,31
- compensi incentivanti per il recupero evasione ICI di cui all'art. 3 comma 57 della Legge 23/12/1996 n. 662 e all'art. 59 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 per € 17.788,63
- compensi professionali ai legali dell'ente per € 4.120,84

I suddetti importi verranno quantificati in modo definitivo al 31 dicembre 2015 in base agli importi effettivamente pagati nell'anno corrente.

Con specifico riferimento all'incremento di cui all' art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997) si precisa che il monte salari 1997, al netto della quota relativa alla dirigenza, ammontava ad € 29.992.432,36 per una possibilità di incremento massimo di € 359.909,19 (1,2%).

Relativamente al suddetto incremento si precisa quanto segue:

- con atto C.C. 101 del 27.07.2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 contenente, tra gli altri, lo stanziamento riferito alle risorse di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999;
- in data 8.9.2015 l'Organismo di Valutazione ha effettuato l'accertamento in merito ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione avviati dall'ente che consentono di rendere disponibili per la costituzione del Fondo anno 2015 le suddette somme.
- in data 11.09.2015, le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per la destinazione delle suddette risorse all'incentivazione del personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.E.G. approvato con atto G.C. n. 240 del 10.08.2015.

L'incremento di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle

prestazioni del personale in servizio) è stato disposto in ragione dell'attivazione del Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2015. Detto incremento, previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 17.06.2015 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, viene finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) e s.m.i come previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 24.06.2015 di destinazione dei suddetti proventi.

L'incremento è destinato al pagamento delle competenze per il Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" (pari a € 268.000,00) e delle competenze per il finanziamento dell'indennità di turno da corrispondere al personale della Polizia Municipale in relazione al progetto quantificate, per l'anno 2015, in € 121.000,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	96.711,71
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	259.632,35
Totale riduzione parte stabile	356.344,06
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	44.549,74
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	42.641,51
Totale riduzione parte variabile	87.191,25
Totale riduzioni	443.535,31

Le suddette decurtazioni sono state determinate in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 nell'ammontare complessivo di € 443.535,31 corrispondente alle riduzioni operate nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

L'ammontare della decurtazione permanente è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.09.2015 così come previsto dalla Circolare n. 20 del 8.5.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Fondo teorico	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.507.915,99

Risorse variabili	891.913,36
Totale fondo teorico	5.399.829,35
Decurtazioni del fondo teorico	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	356.344,06
Decurtazione risorse variabili	87.191,25
Totale decurtazioni	443.535,31
Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.151.571,93
Risorse variabili	804.722,11
Totale fondo sottoposto a certificazione	4.956.294,04

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto erogate in applicazione di disposizioni di CCNL e di precedenti contratti integrativi, somme per un totale pari ad € 4.088.960,99 relative a:

Descrizione	Importo
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività collettiva (Nidi d'estate-Estate in gioco)	12.000,00
Art. 17 comma 2 lett. b) – Progressioni economiche orizzontali	2.090.487,75
Art. 17 comma 2 lett. c) – Retribuzione di posizione e risultato P.O.	12.911,44
Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maneggio valori	510.000,00
Art. 17 comma 2 lett. d) ed e) – Indennità di rischio, disagio	97.395,00
Art. 17 comma 2 lett. f) – Compensi per specifiche responsabilità	80.000,00
Art. 17 comma 2 lett. g) – Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15 comma 1 lett. k)	97.850,78
Art. 17 comma 2 lett. i) – Altri compensi per specifiche responsabilità	27.000,00
Art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 – Indennità personale educativo asili nido	81.703,71
Art. 6 CCNL 05/10/2001 – Indennità personale educativo e docente	53.800,65
Art. 7 comma 3 e 4 – Oneri di riclassificazione del personale	18.319,75

Art. 17 comma 3 – Indennità art. 37 comma 4 CCNL 06/07/1995	18.722,40
Art. 33 CCNL 22/01/2004 – Indennità di comparto	570.496,44
Art. 10 CCNL 22/01/2004 – Retribuzione di posizione e di risultato Alte Professionalità	58.363,88
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività	359.909,19
Totale	4.088.960,99

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 389.000,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maneggio valori (Progetto “La Polizia Municipale per una città più serena e sicura”)	121.000,00
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività collettiva (Progetto “La Polizia Municipale per una città più serena e sicura”)	268.000,00
Totale	389.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Rimangono risorse ancora da contrattare per € 478.333,05

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	4.088.960,99
Somme regolate dal contratto	389.000,00
Destinazioni ancora da regolare	478.333,05
Totale	4.956.294,04

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano ad € 4.151.571,93, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 3.631.201,02. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al raggiungimento degli obiettivi individuati per l'anno 2015 con atto Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2015, in coerenza con i principi del D.Lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrative (progressioni orizzontali)

L'accordo non prevede nuove progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014 e 2010. Comune di Perugia.				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff. 2015-2014	Fondo 2010 *
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 22/01/2004)	3.221.827,49	3.221.827,49	-	3.221.827,49
Incrementi contrattuali				
Risorse art. 15 comma 1 lett. 1) CCNL 01/04/1999	21.263,21	21.263,21	-	21.263,21
Risorse art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004	180.928,02	180.928,02	-	180.928,02
Risorse art. 32 c. 2 CCNL 22/01/2004	145.909,69	145.909,69	-	145.909,69
Risorse art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004	58.363,88	58.363,88	-	58.363,88
Risorse art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006	153.418,65	153.418,65	-	153.418,65
Risorse art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008	190.420,27	190.420,27	-	190.420,27
Risorse CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4	219.524,42	219.524,42	-	219.524,42
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Incremento art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001	316.260,36	305.604,39	10.655,97	208.892,68
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.507.915,99	4.497.260,02	10.655,97	4.400.548,31

Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (incentivo per recupero evasione ICI)	17.788,63	18.377,97	- 589,34	31.354,79
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (incentivi D.Lgs. 30/2007)	-	-	-	21.473,44
Risorse art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999	359.909,19	359.909,19	-	359.909,19
Risorse art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999	389.000,00	389.000,00	-	310.000,00
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (progettazione, incentivi messi comunali e compensi ISTAT)	75.941,31	41.936,83	+ 34.004,48	340.655,61
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (compensi legali)	4.120,84	28.456,33	- 24.335,49	58.516,16
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (P.O. Servizi Educativi)	-	5.646,87	- 5.646,87	
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 (P.O. Civitas)	-	9.411,50	- 9.411,50	
Residui voci alimentazione anno precedente	45.153,39	-	+ 45.153,39	307.842,62
Totale risorse variabili	891.913,36	852.738,69	39.174,67	1.429.751,81
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 parte stabile (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	96.711,71	96.711,71	-	-
Decurtazione per rispetto limite 2010 parte variabile (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	44.549,74	44.549,74	-	-
Decurtazione proporzionale parte stabile (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	259.632,35	259.632,35	-	-
Decurtazione proporzionale parte variabile (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	42.641,51	42.641,51	-	-
Totale decurtazioni del fondo	443.535,31	443.535,31	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.507.915,99	4.497.260,02	+ 10.655,97	4.400.548,31
Risorse variabili	891.913,36	852.738,69	+ 39.174,67	1.429.751,81
Decurtazione fondo	-443.535,31	- 443.535,31	-	-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4.956.294,04	4.906.463,40	+ 49.830,64	5.830.300,12

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014 e 2010. Comune di Perugia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff. 2015-2014	Fondo 2010 *
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività collettiva (Nidi d'estate)	12.000,00	9.913,80	+ 2.086,20	
Art. 17 comma 2 lett. b) – Progressioni economiche orizzontali	2.090.487,75	2.119.609,42	- 29.121,67	1.922.016,56
Art. 17 comma 2 lett. c) – Retribuzione di posizione e risultato P.O.	12.911,44	204.899,86	- 191.988,42	254.742,23
Art. 17 comma 2 lett. c) – Retribuzione di posizione e risultato P.O. Servizi Educativi finanziate con risorse di cui art. 15 c. 1 lett. k)	-	5.646,87	- 5.646,87	
Art. 17 comma 2 lett. c) – Retribuzione di posizione e risultato P.O. Civitas finanziate con risorse di cui art. 15 c. 1 lett. k)	-	9.411,50	- 9.411,50	
Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maneggio valori	510.000,00	461.660,44	+ 48.339,56	750.000,00
Art. 17 comma 2 lett. d) ed e) – Indennità di rischio, disagio	97.395,00	65.457,45	+ 31.937,55	107.586,05
Art. 17 comma 2 lett. f) – Compensi per specifiche responsabilità	80.000,00	80.629,60	- 629,60	52.462,93
Art. 17 comma 2 lett. g) – Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15 comma 1 lett. k)	97.850,78	88.771,13	+ 9.079,65	452.000,00
Art. 17 comma 2 lett. i) – Altri compensi per specifiche responsabilità	27.000,00	28.191,67	- 1.191,67	36.000,00
Art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 – Indennità personale educativo asili nido	81.703,71	82.323,46	- 619,75	103.394,96
Art. 6 CCNL 05/10/2001 – Indennità personale educativo e docente	53.800,65	55.505,00	- 1.704,35	64.481,24
Art. 7 comma 3 e 4 – Oneri di riclassificazione del personale	18.319,75	19.868,19	- 1.548,44	30.977,81
Art. 17 comma 3 – Indennità art. 37 comma 4 CCNL 06/07/1995	18.722,40	7.876,32	+ 10.846,08	14.203,20

Art. 33 CCNL 22/01/2004 – Indennità di comparto	570.496,44	574.181,42	- 3.684,98	603.509,89
Art. 10 CCNL 22/01/2004 – Retribuzione di posizione e risultato Alte Professionalità	58.363,88	34.035,62	+ 24.328,26	-
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività	359.909,19	600.000,00	- 240.090,81	306.942,00
Risorse da portare in aumento del Fondo 2015	-	45.153,39	- 45.153,39	
Altro (risorse non disponibili alte professionalità)	-	24.328,26	- 24.328,26	
Altro (risorse non disponibili Progetto Vigilanza)	-	7.899,26	- 7.899,26	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.088.960,99	4.525.362,66	- 436.401,67	5.009.217,48
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Art. 17 comma 2 lett. a) – Produttività collettiva (Progetto “La Polizia Municipale per una città più serena e sicura”)	268.000,00	267.609,96	+ 390,04	306.942,00
Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maneggio valori (Progetto “La Polizia Municipale per una città più serena e sicura”)	121.000,00	113.490,78	+ 7.509,22	65.996,71
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	389.000,00	381.100,74	+ 7.899,26	1.216.581,07
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse disponibili	478.333,05	-	+ 478.333,05	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	478.333,05	-	+ 478.333,05	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.088.960,99	4.525.362,66	- 436.401,67	5.009.217,48
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	389.000,00	381.100,74	+ 7.899,26	1.216.581,07
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	478.333,05	-	+ 478.333,05	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	4.956.294,04	4.906.463,40	+ 49.830,64	5.918.856,55

* Il Fondo 2010 costituito con D.D. n. 593 del 24/12/2010 della U.O. Risorse Umane e Organizzative per un importo di € 5.918.856,55, interamente destinato, è stato parzialmente rettificato nel suo importo complessivo con D.D. n. 69 del 15/03/2012 U.O. Risorse Umane e Organizzative al fine di rendere omogenei i dati da porre a confronto con quelli del Fondo 2011.

A seguito delle indicazioni del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - fornite nel corso dell'anno 2012 in relazione al Conto annuale 2011 per il tramite della Ragioneria Territoriale dello Stato, è risultato che il Fondo 2010 presenta risorse in eccedenza per € 88.556,43 che sono state recuperate nel Fondo dell'anno 2012 mediante decurtazione delle stesse.

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo proposto nella fase programmatoria della gestione

In sede di predisposizione del bilancio di previsione (annuale e pluriennale), stante il sistema di classificazione del medesimo in aggregati quantitativamente consistenti ed indifferenziati (ad es. Spesa corrente- Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente) all'interno dei quali sono ricomprese le risorse di che trattasi, il responsabile del procedimento di spesa in argomento, dopo avere quantificato l'ammontare delle risorse da destinare al fondo ed avere verificato i vincoli normativamente previsti, comunica formalmente ai servizi finanziari gli stanziamenti suddivisi nei capitoli sopra riportati i quali costituiranno – insieme alle altre voci – uno degli elementi per valorizzare il complesso del macroaggregato da iscrivere in bilancio; successivamente, in sede di gestione economico-finanziaria del bilancio, attraverso il provvedimento di costituzione definitiva del fondo viene verificata la copertura finanziaria e la regolarità contabile ai fini delle registrazioni contabili (impegni) sui capitoli corrispondenti. Il sistema dei controlli interni vigente consente quindi la verifica del rispetto dei limiti di spesa correlati alla determinazione dei fondi di che trattasi; una ulteriore verifica infine viene fatta in sede di liquidazione delle somme a valere sul fondo tenendo conto degli accordi intervenuti in sede di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali, comprensivi anche delle somme conservate a residui per tali finalità ed utilizzabili secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

La nuova contabilità armonizzata prevede ai sensi del punto 5.2, lett. a) dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 che *“...Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio*

provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.”.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo del l'anno precedente risulti rispettato

L'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 prevede che: “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e' comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

L'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della riduzione al fondo delle risorse decentrate ed ha altresì introdotto, nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2 bis il seguente periodo “a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Pertanto per effetto di tali modifiche, a partire da gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse di alimentazione dei fondi delle risorse decentrate;
- non dovrà più essere operata la decurtazione delle risorse decentrate in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- l'importo della decurtazione da operare coinciderà con le riduzioni operate per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione relativa alla riduzione del personale in servizio.

In base a quanto sopra esposto l'importo della decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 è pari alle riduzioni effettuate per l'anno 2014 ed ammonta ad € 443.535.31. L'organo di revisione contabile dell'ente in data 10.09.2015 ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente prevista

dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 al fine di conferire validità alla costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015, così come disposto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 pubblicata in data 23.07.2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo dell'ipotesi di accordo, oggetto della presente relazione, pari ad € 389.000,00 (oltre oneri ed Irap) trova copertura nei capitoli di seguito indicati:

Voce di utilizzo	Importo finanziato	Capitolo	Anno Bilancio
produttività collettiva (Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura")	268.000,00	6004/03	2015
indennità di turno (Progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura")	121.000,00	28001/12	2015

Le somme per oneri riflessi ed Irap sono finanziate negli appositi capitoli ad essi destinati.

Perugia 14 settembre 2015

IL DIRIGENTE
S.O. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
(D.ssa Paola Panichi)



IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI
(Dr. Mirco Rosi Bonci) *



*La sottoscrizione è resa per quanto attiene specificamente il Modulo IV – Sez. I

COMUNE DI PERUGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 24

Oggi, 15 settembre 2015, alle ore 8.30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo) e della Dott.ssa Anna Barcherini (Componente effettivo), presso gli Uffici della Struttura Organizzativa Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Perugia, Corso Vannucci, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere su ipotesi di accordo di contrattazione decentrata progetto di sviluppo del presidio della città "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura".

E' stato richiesto a questo Organo, da parte dell'Ufficio Personale del Comune, il parere di cui all'oggetto con la seguente documentazione:

- Pre-accordo sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali in data 11 settembre;
- Relazione Illustrativa del 14 settembre 2015, D.D. n.124 del 09/09/2015;
- Stampa da contabilità dei capitoli di spesa sui quali sono disponibili gli stanziamenti di bilancio.

A tale richiesta ha fatto seguito un incontro tenutosi presso gli Uffici del Settore Personale tra questo stesso Organo di Revisione ed il Dirigente del Personale Dott.ssa Paola Panichi, alla presenza del Responsabile Settore Servizi Finanziari Dott. Mirco Rosi Bonci.

Al termine della riunione in data odierna, esaminati gli atti messi a disposizione, il Collegio emette il parere allegato al presente verbale.

Perugia, 15 settembre 2015

Il Collegio dei Revisori

Alberto Rocchi (Presidente)

Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo)

Anna Barcherini (Componente effettivo)

COMUNE DI PERUGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Perugia, nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo) e della Dott.ssa Anna Barcherini (Componente effettivo),

ESAMINATO

- il verbale con cui è stato siglata l'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata progetto di sviluppo del presidio della città "La polizia municipale per una città più serena e sicuta" tra l'Amministrazione Comunale e la Parte Sindacale in data 11 settembre 2015;
- la Relazione Illustrativa sottoscritta dalla Dirigente S.O. Risorse Umane e Organizzazione (Dott.ssa Paola Panichi) ;
- la Relazione Tecnico-Finanziaria sottoscritta dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott. Mirco Rosi Bonci;

TENUTO CONTO

- dei chiarimenti forniti dai Dirigenti del personale in occasione dell'incontro con questo Collegio presso gli uffici alla presenza del Dirigente Dott. Mirco Rosi Bonci;

CONSIDERATO

- che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.2 del 14 gennaio 2015 ha approvato il progetto denominato "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" valido per l'anno 2015 volto a potenziare gli interventi di contrasto dei fenomeni di insicurezza urbana. Tale progetto prevedeva la distribuzione di somme a valere sul fondo decentrato per l'annualità interessata;
- che con l'accordo qui all'esame del Collegio viene disciplinata l'erogazione dell'intera disponibilità a valere sul progetto per un importo complessivo di euro 389.000,00 per l'anno 2015. Tali somme trovano spazio nel bilancio di previsione 2015 mediante integrazione del Fondo del salario accessorio del personale del comparto anno 2015 ai sensi dell'art.15 c.5 del CCNL 01.04.1999 con utilizzo delle risorse di cui all'art.208



D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;

- che la costituzione del fondo è stata formalizzata con la Deliberazione n.124 del 9 settembre 2015 che richiama la Deliberazione G.C. di destinazione dei proventi di cui all'art.208 D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;
- che l'incremento di cui all'art.15 c.5 del CCNL 01/04/1999, già previsto nella Delibera G.C. n.173 del 17/06/2015 di approvazione della Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017, viene finanziato con i proventi di cui all'art.208 del D.Lgs.285/1992 (Codice della Strada e ss.mm.i.) come previsto nella deliberazione G.C. n.189 del 26 giugno 2015 di destinazione dei suddetti proventi;

VISTO

- la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria all'ipotesi di accordo sottoscritte dal Dirigente Responsabile Dott.ssa Paola Panichi, e per la parte relativa alla compatibilità economico finanziaria dal solo Dirigente Area Servizi Finanziari Dott.Mirco Rosi Bonci;
- le relazioni relative ai primi due quadrimestri dell'anno 2015 di verifica degli obiettivi fissati con la G.C. n.2 del 14 gennaio 2015;
- vista la contabilità dell'Ente ed in particolare le disponibilità nei capitoli 6004/3 (Perugia bella e sicura competenze), 28001/12 (Indennità di turno), 6075/39 (Irap progetto Perugia bella e sicura), 6004/2 (Perugia bella e sicura oneri), 28075/37 (Irap turno), 28001/77 (oneri turno);

ESPRIME

Parere favorevole sull'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata inerente il progetto di sviluppo del presidio della città "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura", fermo restando che la ripartizione delle somme per i periodi per i quali non è stato ancora formalizzato il raggiungimento degli obiettivi, dovrà avvenire previa verifica da parte dell'O.I.V.

Perugia, 15 settembre 2015

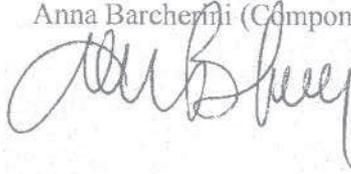
Il Collegio dei Revisori
Alberto Rocchi (Presidente)



Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Lubello', written in a cursive style.

Anna Barcherini (Componente effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Barcherini', written in a cursive style.



COMUNE DI PERUGIA

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE
DECENTRATA PROGETTO "LA POLIZIA MUNICIPALE PER UNA CITTA' PIU'
SERENA E SICURA"
ANNO 2015

Vista l'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata siglata in data 11.09.2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 15.09.2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 16.09.2015 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di cui sopra:

le parti concordano

di procedere alla sottoscrizione definitiva dell'accordo riferita al progetto "La Polizia Municipale per una città più serena e sicura" Anno 2015 allegato al presente verbale.

Perugia, 17.09.2015

Per la parte pubblica:


Nicoletta Cofani

Per la parte sindacale:

OO.SS.:

RSU:

